

### Scuola dell'Infanzia

Il percorso formativo della Scuola dell'Infanzia si esplica attraverso:

- attività curriculari e laboratoriali grafico-pittorico-plastiche di motricità, teatro, recitazione, musica, studio della lingua inglese;
  - percorsi di accoglienza, continuità con la scuola Primaria.
- uscite didattiche.

Le sue finalità prioritarie sono quelle di promuovere:

- la maturazione dell'identità personale
- la conquista dell'autonomia
- lo sviluppo delle competenze
- il senso di appartenenza ad una comunità.

### Scuola primaria

Al termine della Scuola Primaria l'alunno ha acquisito le conoscenze e le abilità fondamentali per conseguire i traguardi delle competenze culturali di base, nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Ha cioè :

- acquisito la strumentalità e gli apprendimenti di base;
- assimilato un metodo consapevole di studio;
- assunto comportamenti responsabili e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti.

### Scuola Secondaria di I grado

La Scuola Secondaria di 1° Grado intende:

- favorire la crescita delle capacità autonome di studio;
- rafforzare le attitudini all'interazione sociale;
- organizzare le conoscenze e le abilità, anche attraverso l'alfabetizzazione e apprendimento delle tecnologie informatiche;
- curare la dimensione sistematica delle discipline;
- fornire strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione;
- guidare all'autovalutazione per individuare interessi e attitudini da valorizzare nel percorso formativo;
- aiutare ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

Noi crediamo che la nostra scuola si senta in sintonia con Jacques Delors quando, coniugando istruzione ed educazione, individua i quattro pilastri utili alla formazione del cittadino del terzo millennio:

#### **IMPARARE AD IMPARARE**

perché nella società della conoscenza occorre saper imparare per tutto l'arco della vita

#### **IMPARARE A FARE**

perché bisogna saper applicare conoscenze e abilità in contesti diversi, allo scopo di risolvere situazioni problematiche

#### **IMPARARE AD ESSERE**

perché occorre conoscere e rafforzare la coscienza di sé ed acquisire un adeguato equilibrio emotivo-affettivo per potersi relazionare con il mondo

#### **IMPARARE AD ESSERE CON GLI ALTRI**

perché civiltà significa operare nel rispetto dei valori, della convivenza democratica, della tolleranza e del rispetto della diversità.

#### **DIRIGENTE SCOLASTICO**

Dott.ssa Antonella De Donno

#### **D.S.G.A.**

Sig.ra Elvira Taurasi

#### **SEGRETERIA**

aperta al pubblico

dal Lunedì al Sabato

dalle ore 10:30 alle ore 12:30



### "LUIGI DI PRISCO" di FONTANAROSA

con sezioni associate in:

PATERNOPOLI LUOGOSANO

SANT'ANGELO ALL'ESCA

TAURASI

e-mail: [avic87300x@istruzione.it](mailto:avic87300x@istruzione.it)

TEL/Fax 0825 475034-0825 476835

sito web: [www.ictaurasi.it](http://www.ictaurasi.it)



**TRADIZIONE**

**E**

**INNOVAZIONE**



**"POF...FINO"**

Sintesi del:

**"P**iano dell'**O**fferta **F**ormativa"

Anno Scolastico 2016-2019

## CHI SIAMO?

Un Istituto Comprensivo che riunisce in una stessa organizzazione le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, vicine fra loro come collocazione nel territorio.

## CI IMPEGNIAMO PER:

**supportare** ciascun alunno nelle sue esigenze formative e didattiche, accompagnandolo nel passaggio da un ordine di scuola a quello successivo, soprattutto all'atto della scelta del percorso scolastico futuro;

**creare** un ambiente d'apprendimento collaborativo e interattivo, attento al benessere di tutti e di ciascuno;

**dialogare** attivamente con le famiglie e il territorio;

**ideare** progetti in risposta ai bisogni riscontrati;

**considerare** l'autovalutazione come un processo di crescita professionale e **utilizzare** la valutazione esterna come occasione di miglioramento;

**costruire** una comunità professionale ricca di relazioni, orientata all'innovazione e alla condivisione di conoscenze



## I NOSTRI PUNTI DI FORZA :

- pieno coinvolgimento e partecipazione dei genitori;
- buona stabilità del personale docente e non docente;
- programmazioni e criteri di valutazione condivisi;
- impegno costante vs:
  - inclusione, inter-cultura, continuità, valutazione, formazione,
  - azioni di monitoraggio, rilevazione bisogni, valutazione della qualità percepita dagli stakeholder;
  - disponibilità alla formazione, al rinnovamento educativo e didattico, al miglioramento;
- confronto costruttivo tra tutti gli operatori scolastici e l'utenza
  - Patto Educativo di Corresponsabilità tra docenti, genitori e alunni;
  - progettazione e sviluppo di iniziative integrate con il territorio e realizzazione di lavori in rete con altre scuole;
- riconoscimento dell'importante valenza formativa che hanno le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione;
- scelta di ambienti di apprendimento funzionali alle diverse attività disciplinari;
  - realizzazione cartacea e on-line del Giornale e del Calendario d'Istituto;
  - produzione video;
  - partecipazione a concorsi di varia natura;
  - istituzione di corsi di recupero e potenziamento;
  - aumento delle ore d'insegnamento della lingua inglese;
- progetti extracurricolari di lingua inglese per la sc. dell'Infanzia;
  - certificazione delle competenze in lingua inglese;
- adozione di percorsi personalizzati e strategie didattiche non formalizzate per alunni con difficoltà di apprendimento;
- adesione a progetti PON per la promozione e la diffusione delle nuove tecnologie;
  - diffusione della didattica innovativa/laboratoriale per competenze, ovvero l'utilizzo di diversi modelli pedagogici di riferimento che indicano strategie, metodi, tecniche che i docenti attuano per facilitare l'apprendimento e favorire un clima di "benessere" che attivi la motivazione nello studente;
  - progetti: legalità, ambiente, salute, musica, teatro, arte, avviamento di corsi per conoscere e suonare strumenti musicali coding e pensiero computazionale

## LA PAROLA AI GENITORI

I genitori dei nostri ragazzi, non sono solo interlocutori in merito ai problemi e alle aspettative dei loro figli, ma anche soggetti attivi nella scuola.

Una Scuola che sia...

...Sede della costruzione di interazione scuola-famiglia con l'esplicitazione dei rispettivi intenti educativi.

...Attenta alla formazione degli aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, di ogni alunno.

...Luogo di diritti e di regole condivise.

...In grado di occuparsi di altre delicate dimensioni dell'educazione ampliando le sue progettualità.

...Capace di interagire, in un'ottica inclusiva, con culture diverse, attuando riconoscimenti e garanzie di libertà e di uguaglianza nel rispetto delle differenze e delle identità.

...Attenta in particolare alle disabilità ed alle fragilità in una dimensione di integrazione scuola-territorio.

...In grado di promuovere la diffusione di nuove tecnologie per favorire l'organizzazione della memoria, le procedure di nuove forme di apprendimento e l'uso di molteplici codici.

...Capace di attivare relazioni tra sistema formativo e mondo del lavoro reinventando competenze e saperi per formare ogni allievo, sul piano cognitivo e culturale, perché possa affrontare mutamenti ed incertezze negli scenari sociali e professionali.

**TUTTO QUESTO DOVE?  
AL "DI PRISCO" ...NATURALMENTE!!!**